

ATTESA ENTRO IL 25 LA RISPOSTA DEL COMUNE SUI RIVI

Se in dicembre si voterà, ci sarà una lista di opposizione

La risposta ufficiale del Comune a proposito della proprietà dei rivi urbani sotterranei (contestata da un ufficio comunale, per quanto pacifica da secoli) è attesa entro il 25 del mese. In una affollata assemblea della Confedilizia di Piacenza, infatti, l'assessore dott. Bisotti ha preso 15 giorni di tempo per dare modo al Comune di assumere una posizione ufficiale e i 15 giorni richiesti – calcolati a partire dalla formalizzazione della comunicazione in questione – scadono appunto il 25.

Fra gli interessati alla risposta, oltre che tutti i proprietari di case in Piacenza sovrastanti i rivi (che sarebbero i proprietari anche dei rivi sotterranei, secondo l'inedita tesi del predetto ufficio comunale, e ai quali quindi verrebbero addossati gli oneri di manutenzione dei rivi), il Consorzio di bonifica e l'IREN (che, a quanto riferito dall'assessore Bisotti, contestano peraltro ogni coinvolgimento, nonostante una delibera in senso contrario del Comune di Piacenza a suo tempo assunta). La vicenda dei rivi si interseca così con quella – più ampia ancora – della contribuzione del Consorzio che, con il nuovo Piano di classifica in corso di impugnativa da parte della Confedilizia, intende ulteriormente allargare il carico fiscale già gravante sui proprietari di case e di terreni di città e provincia. Intanto, la Confedilizia ha già impugnato la delibera consortile di indizione delle elezioni per il 13/14 dicembre, che non rispetta l'obbligo di legge regionale stabilito 5 anni fa di consentire il voto telematico (a parte altri obblighi, come – in particolare – quello di mettere a disposizione dei contribuenti in modo sostanziale e non solo formale, l'elenco degli aventi diritto al voto). E' attesa una decisione del TAR sulla richiesta – avanzata da Confedilizia nazionale e locale, Adiconsum e privati contribuenti – di sospendere le elezioni consortili. Intanto, comunque, è già in corso l'attività preparatoria per la presentazione di una lista alle elezioni consortili, nel caso in cui queste ultime non venissero sospese. Chi desiderasse partecipare a quest'ultima azione è invitato a segnalarsi alla Confedilizia o alle altre persone che si interessano al tema. Della questione dei rivi e delle elezioni consortili (che interessano direttamente il Comune, così come la Provincia e tutti i Comuni indistintamente) si attende che si occupi anche il Consiglio Comunale di Piacenza, ad iniziativa di singoli consiglieri.

Negli ambienti che preparano la presentazione di una lista di opposizione, il morale è alto per il riscontro che si trova nei cittadini e nelle organizzazioni attente all'interesse dei cittadini e non condizionate da altri obiettivi. Appoggiano, invece, l'attuale conduzione consortile (e non aderiscono alla preparazione della lista di opposizione, se non con singoli soci dissenzienti) Confindustria, Confartigianato, Associazione commercianti, Coltivatori diretti, Unione Agricoltori, CIA. Oltre che l'ADICONSUM e CONFEDILIZIA, appoggia la lista di opposizione in formazione anche la Domusconsumatori.

Ulteriori aggiornamenti e informazioni saranno sempre reperibili sul sito della Confedilizia di Piacenza, sul quale sono pubblicate anche le "indennità" che percepiscono gli amministratori del Consorzio.